

**TRAGEDIA.** Vincenzo Lima è rimasto vittima di un incidente con un'autobotte. Sospesa oggi la festa del patrono

## Il vigile del fuoco morto a Catania Lutto e funerali di Stato a Trabia

TRABIA

●●● Il vigile del fuoco Vincenzo Lima non ce l'ha fatta. Mercoledì notte è deceduto all'ospedale Cannizzaro di Catania, dove era stato ricoverato per le gravi ferite riportate a causa del ribaltamento dell'autobotte dei pompieri a Librino.

La notizia della morte del trentannovenne trabiense ha fatto il giro nel paese ieri già nella prima mattinata. Una brutta notizia alla vigilia della festa del patrono, che ha sconvolto la comunità. Vincenzo Lima, sposato con Valeria e padre di una bimba di 2 anni, prestava servizio al comando del corpo dei vigili del fuoco di Catania. Prima di raggiungere il capoluogo etneo, circa tre anni fa, aveva prestato servizio a Torino e a Vibo Valentia. Attendeva il

traferimento a Palermo.

In paese era conosciuta da tutti. Una persona alla mano, disponibile con chiunque e sempre ligio al dovere. Abitava con la famiglia in via Ventimiglia, una strada di periferia. Lo ricordano alcuni amici. «Con Vincenzo - ha raccontato Emanuele Iuculano - eravamo compagni di scuola. Vincenzo era appassionato di pesca e due giorni fa era uscito con la sua barca. Ci eravamo incontrati alla spiaggia della Tonnara. Un bravissimo ragazzo e ancora non mi spiego perchè abbia fatto una fine così brutta. Un ragazzo d'oro».

Ieri anche in uno dei supermercati del paese non si parlava d'altro, alcuni avevano gli occhi lucidi. Nino Piazza, un altro amico, aveva con sé una foto



Vincenzo Lima, la vittima

scattata insieme a Vincenzo qualche anno fa. «Eccome, se lo ricordo - ha detto -. Io e la mia famiglia non riusciamo a non pensare a questa tragedia».

Anche il giovane parroco di Altavilla, don Massimiliano Turturici lo ricorda con affetto. «Siamo cresciuti assieme. Un ragazzo esemplare, un onesto lavoratore. Era dedito alla famiglia. Lo ricordo quando insieme eravamo volontari al Giubileo del 2000, con Papa Wojtyła. Ha fatto parte del gruppo teatrale di Trabia, ho recitato con lui in diverse rappresentazioni».

Oggi intanto sarà sospesa la prima giornata della festa del patrono. Ieri in Consiglio l'esponente della maggioranza Matteo Paterniti aveva chiesto lo stop delle manifestazioni con l'annullamento degli appuntamenti musicali di sera. L'aula ha accolto la richiesta inoltrandola al comitato dei festeggiamenti. Prima dell'inizio della seduta un minuto di raccoglimento in memoria del vigile del fuoco.

I funerali di Stato saranno celebrati oggi alle 16 nella chiesa madre. Ai familiari di Vincenzo Lima anche le condoglianze del sindacato dei vigili del fuoco Conapo. (\*AMA\*)

ALESSANDRO MATALONE



**VIGILI DEL FUOCO.** Tragico epilogo dell'incidente nei pressi dell'aeroporto: le lacrime dei colleghi di Vincenzo Lima

## «E' morto per fare il proprio dovere»

E' stata trasferita ieri nel primo pomeriggio a Termini Imerese, sua città natale, la salma di Vincenzo Lima, il vigile del fuoco morto ieri notte all'ospedale Cannizzaro in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente stradale nei pressi dell'aeroporto l'altro ieri, poco dopo le 14.

Lima, nonostante il trasporto immediato in ospedale a bordo dell'eliambulanza, è morto a causa dell'emorragia interna provocata dalle fratture al bacino. Il vigile del fuoco si trovava seduto nel posto del passeggero di un'autobotte guidata da un collega sulla rampa di collegamento tra l'asse dei servizi e l'aeroporto di Fontanarossa (all'altezza di Librino).



VINCENZO LIMA

La squadra di vigili del fuoco era stata chiamata per un'emergenza, poi rientrata, in soccorso di un aereo inglese. Per cause ancora da accertare il mezzo dei pompieri si è ribaltato (l'incidente non ha coinvolto fortunatamente altri mezzi) e Lima ha avuto la peggio finendo schiacciato. Ferite meno preoccupanti ha riportato il suo collega al posto di guida, già dimesso dall'ospedale Vittorio Emanuele.

Trentanove anni, in servizio a Catania dal 2008, Lima lascia la moglie e una bambina di poco meno di due an-

ni. La salma del vigile del fuoco, dopo un breve omaggio in caserma, ieri, nel primo pomeriggio, è stata trasferita a Palermo dove oggi verranno celebrati i funerali ai quali prenderà parte il capo dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Alberto Di Pace (l'ex prefetto di Catania). A lui il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, ha inviato un telegramma per esprimere il proprio condoglio e vicinanza alla famiglia del vigile.

«Il profondo cordoglio dell'intera città di Catania per un servitore dello Stato che ha perduto la vita facendo il proprio dovere» è stato espresso dal sindaco, Enzo Bianco, per la scomparsa di Vincenzo Lima.

«Proprio oggi - ha ricordato il sindaco, sottolineando la vicinanza dell'Amministrazione alla famiglia e al Corpo dei Vigili - è stata tra l'altro formalizzata la decisione presa tempo addietro dalla Commissione Toponomastica da me presieduta di intitolare una piazza nella zona della Plaia ai Caduti dei vigili del fuoco». La richiesta di intitolare una via o una piazza ai pompieri scomparsi nell'adempimento del proprio dovere era stata formulata, ha ricordato il vicesindaco Marco Consoli, dal Conapo (Comitato nazionale pompieri).